

-  Punto informazioni
-  Passeggiata panoramica
-  Bagni chimici
-  Punto ristoro
-  Borgo medievale Novale
-  Struttura coperta per riparo
-  Area spettacoli

-  Guardia medica come da orario di servizio
-  Realizzazione / vendita fiori a cura dei volontari dell'associazione a sostegno della manifestazione
-  Pontile nord
-  Pontile sud
-  Pontile 3
-  Pontile 4

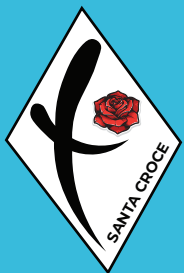
Per permettere a tutti di godere della bellezza dei fiori è **severamente vietato raccogliarli** in qualsiasi momento.
In loco esiste un apposito punto vendita dell'associazione a sostegno della manifestazione.

fine arcate a MT.
100 in loc.
Paradiso

Ristoro
gestito dai volontari
dell'associazione a
sostegno della
manifestazione.

Imbarco 300 m





ASSOCIAZIONE PRO FESTA DI SANTA CROCE ONLUS

Con la collaborazione di:

Parrocchia di Carzano
Comune di Monte Isola

Si ringraziano:

I volontari e la popolazione di Carzano
e Novale



PER INFORMAZIONI:

Ufficio turistico: 0309825088

Ass. Festa Santa Croce: 328 3350373
324 0524477
366 1603030

Email: info@monteisola.eu

Per maggiori informazioni, aggiornamenti, foto,
video e molto altro visita subito:

www.festasantacroce.it



SERVIZIO DI NAVIGAZIONE PER CARZANO E MONTE ISOLA

Il servizio di trasporto su acqua sarà
effettuato da Navigazione Lago d'Iseo
e Monte Isola Service oltreché da
vettori privati



Per contattare Navigazione Lago d'Iseo:

Tel. +39 035 971483
info@navigazione lagoiseo.it
www.navigazione lagoiseo.it

Per contattare Monte Isola Service:

info@barcaiolimonteisola.it

Festa di Santa Croce 2025



Il Programma DOMENICA 6 LUGLIO

Ore 10:00 Posizionamento al "Port Antic" dell'Antena, primo palo di sostegno degli archi.

LUNEDÌ 8 SETTEMBRE:

Ore 17:00 S. Messa a CARZANO – APERTURA FESTE SANTA CROCE – CELEBRA IL VESCOVO MONS. GIOVANNI BATTISTA PICCIOLI
A seguire banda di "I Giovani" di Credaro

MARTEDÌ 9 SETTEMBRE:

Ore 10:00 Dimostrazione confezionamento fiori fino alle ore 11:00

Ore 10:00 S. Messa a Carzano – Don Giuliano

Ore 17:00 S. Messa a CARZANO – CELEBRA IL VICARIO EPISCOPALE PER IL CLERO MONS. ANGELO GELMINI

MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE:

Ore 10:00 Dimostrazione confezionamento fiori fino alle ore 11:00

Ore 10:00 S. Messa a Carzano – Don Giuliano

Ore 17:00 S. Messa a Carzano – CELEBRA DON PAOLO BONARDI



Per permettere a tutti di godere della bellezza dei fiori è **severamente vietato raccogliarli** in qualsiasi momento

TROVERETE ANCHE:

- Chiesa parrocchiale con la Reliquia della S. Croce
- Souvenir tra cui composizione di fiori di carta, calamite e gadget.
- Servizi di ristoro
- Concorso fotografico **"I nostri Massimo e Floriana"** – Tema: Carzano e la sua festa di S. Croce. Informazioni disponibili sul sito www.festasantacroce.it e su volantino dedicato di prossima pubblicazione.
- Dal **09/09** al **14/09**, vendita di composizioni di fiori di carta presso la biblioteca indicata sulla mappa, a cura dei volontari dell'associazione a sostegno della manifestazione.
Orari: 10:00–12:30, 14:00–18:00, 19:00–22:00.

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE:

Ore 10:00 Dimostrazione confezionamento fiori fino alle ore 11:00

Ore 10:00 S. Messa a Carzano – Don Giuliano

Ore 17:00 S. Messa a Carzano – CELEBRA DON ENNIO GALELLI

Ore 20:30 Concerto con il coro "Isca" di Iseo

VENERDÌ 12 SETTEMBRE:

Ore 10:00 Dimostrazione confezionamento fiori fino alle ore 11:00

Ore 10:00 S. Messa a Carzano – Don Giuliano

Ore 17:00 S. Messa a Carzano – CELEBRA DON FAUSTO GREGORI

Ore 20:30 Commedia dialettale con la compagnia teatrale Amici di San Rocco di Monte Isola (BS)

SABATO 13 SETTEMBRE:

Ore 10:00 Dimostrazione confezionamento fiori fino alle ore 11:00

Ore 10:00 S. Messa a Carzano – Don Giuliano

Ore 16:50 S. Messa a Carzano – CELEBRA IL VICARIO GENERALE MONS. GAETANO FONTANA

Ore 18:00 Gara del campionato "Naecc" con le tipiche imbarcazioni da pesca del lago.

Ore 20:30 Serata di ballo e canto flamenco con sonorità tradizionali della Spagna

DOMENICA 14 SETTEMBRE:

Ore 10:00 Dimostrazione confezionamento fiori fino alle ore 11:00

Ore 11:00 S. Messa a CARZANO – CELEBRA IL VESCOVO MONS. PIERANTONIO TREMOLADA

Ore 19:00 S. Messa a CARZANO con processione accompagnata dalla banda di Sulzano. – CELEBRA DON DAVIDE OTELLI

Ore 22:30 Indimenticabile spettacolo pirotecnico sul lago.



La festa di Santa Croce TRA FEDE, FIORI E TRADIZIONE

La quinquennale "Festa di Santa Croce", conosciuta anche erroneamente come "*Festa dei fiori di Montisola*", è una celebrazione solenne conosciuta in tutta Europa e che ha per cornice la favolosa isola del lago d'Iseo: Monte Isola. L'evento ha luogo nei due piccoli borghi, **Carzano e Novale**, che ogni lustro vengono addobbati con arcate ricoperte da rami di pino, luci e fiori di carta realizzati rigorosamente a mano dagli abitanti del luogo.

I due paesi si presentano così in una veste eccezionale che la sera riesce a divenire ancor più magica, poiché ogni arcata risplende di tante piccole luci bianche che rendono l'ambientazione da favola.

Tutto il lavoro è rigorosamente manuale ed autofinanziato dagli abitanti mentre le tecniche di creazione dei fiori vengono affinate di anno in anno e tramandate di famiglia in famiglia e di generazione in generazione. Pensate che nell'ultima edizione, quella del 2015, si stima che siano stati realizzati ed esposti al pubblico **più di 300.000 fiori**.

Il fulcro della manifestazione è da tradizione il 14 settembre, giorno in cui la Liturgia celebra la festa dell'Esaltazione della Santa Croce; nel piccolo borgo si svolge la processione con la **Reliquia della Croce di Cristo** che normalmente è conservata nella Chiesa Parrocchiale in un reliquiario d'argento a forma di croce del XVIII secolo.



Per permettere a tutti di godere della bellezza dei fiori è **severamente vietato raccogliarli** in qualsiasi momento.

In loco esiste un apposito punto vendita dell'associazione a sostegno della manifestazione.

La storia MANIFESTAZIONE SECOLARE

Per anni si è ritenuto che la Festa di Santa Croce avesse origini seicentesche (maggiori informazioni le trovate sul sito internet), in realtà, stando alle ultime ricerche, pare siano molto più recenti.

Sembra infatti che la si possa far risalire al **1836**, anno in cui il colera asiatico colpì duramente la zona del lago d'Iseo mietendo vittime in ogni luogo, in particolare nei piccoli centri abitati di Carzano e Novale ove si registrò il più alto numero di decessi in relazione alla popolazione locale.

Gli abitanti di questi borghi, per essere risparmiati dall'infuriare della malattia, chiesero la grazia facendo **Voto alla Santissima Croce**: promisero di onorarla con una grande festa a cadenza quinquennale. Da quell'avvenimento, che segnò lo spauracchio dell'epidemia, si rinnova l'antica promessa che l'**8 settembre 2025** vedrà nuovamente la luce, dopo la sospensione del 2020



Per permettere a tutti di godere della bellezza dei fiori è **severamente vietato raccogliarli** in qualsiasi momento.

In loco esiste un apposito punto vendita dell'associazione a sostegno della manifestazione.

La preparazione ARCATE, RAMI DI PINO, FIORI E LUCI

Circa un mese e mezzo prima dell'inizio della Festa iniziano i lavori di preparazione per l'addobbo delle due frazioni e vengono costruiti archi in legno, con pali di sostegno ed intelaiatrici.

Il primo palo, in dialetto "antenna", di sostegno ai "bersò" (cupole), viene posto nella piazzetta nota come "Port Antic" (vecchio porto) il 6 di Luglio. In seguito le strutture ad arcate (si conta che ad ogni edizione vengano costruiti più di duecento archi a cui vanno aggiunte le strutture delle due piazze principali) vengono ricoperte con ramaglie di pino.

Anni e anni di tradizione hanno permesso agli abitanti di forgiare fiori tanto belli e perfetti da sembrare veri in quanto una delle regole fondamentali è quella di realizzare fiori esistenti in natura senza lasciarsi andare a creazioni fantasiose. Questo lavoro molto lungo inizia almeno due anni prima della Festa ed è svolto in gran segreto, poiché esiste una sana competizione fra la popolazione.

Su ogni arco vengono poi poste **luminare bianche** che di notte donano alla passeggiata un aspetto fiabesco.

In passato gli archi venivano ricoperti con le canne che crescevano spontaneamente sul lago e decorati, come oggi, con fiori di carta. Per illuminarli si utilizzavano le conchiglie di lago che, riempite di olio e completate con gli stoppini, fungevano da lumini.